

20 DICEMBRE

O CHIAVE DI DAVIDE

Mentre camminiamo alacremenente verso Betlemme, ci viene svelato il segreto della salvezza, ci viene indicato Colui che è la «Chiave» del Regno: Gesù. È lui il senso, l'origine e il fine della nostra esistenza; lui solo può aprirci il cuore, guarire le nostre ferite, renderci vittoriosi sul male e colmarci di ogni bene.

Noi, prigionieri delle nostre false sicurezze, della nostra presunzione e arroganza, ci troviamo impotenti e smascherati di fronte all'umile e infinita sapienza di Dio.

Signore Gesù, vieni ad aprirci il cuore
e a renderci prontamente docili alla tua volontà;
vieni e insegnaci a custodire
l'eredità preziosa che hai posto nelle nostre mani:
l'unica chiave che permetterà
di aprire le porte del tuo regno,
che è amore, pace e gioia.

LETTURA (Ap 3,7-8.11-12)

Attraverso la parola dell'apostolo Giovanni siamo nuovamente richiamati alla vigilanza. Se rimaniamo con il cuore proteso all'ascolto, ci accorgiamo che il Signore si avvicina, è alla porta. Perseverando nella fede e nella carità, noi prepariamo il nostro ingresso nel suo regno di eterno splendore.

Dal libro dell'Apocalisse

Così parla il Santo, il Veritiero, Colui che ha la chiave di Davide: quando egli apre nessuno chiude e quando chiude nessuno apre. Conosco le tue opere. Ecco, ho aperto davanti a te una porta che nessuno può chiudere. Vengo presto. Tieni saldo quello che hai, perché nessuno ti tolga la corona.

Il vincitore lo porrò come una colonna nel tempio del mio Dio e non ne uscirà mai più. – Parola di Dio.

SALMO (Dal Sal 117/118)

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

Apriemi le porte della giustizia:
vi entrerà per ringraziare il Signore.
È questa la porta del Signore:
per essa entrano i giusti.
Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.

Ti preghiamo, Signore: dona la salvezza!
Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria!
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Il Signore è Dio, egli ci illumina.

SPUNTI DI MEDITAZIONE

L'esperienza quotidiana della vita è piena di problemi insolubili, di ostacoli, di difficoltà. Costatando la nostra estrema impotenza, noi siamo continuamente preoccupati e ci lasciamo prendere dall'ansia e dallo scoraggiamento.

Purtroppo, tutto sembra procedere in modo ineluttabile, senza logica e senza spiegazione... lasciandoci nel tormento di interrogativi senza risposta, quali: Perché nascere, patire, morire? A che scopo affaticarci nell'intento di realizzare qualcosa di buono, se il futuro è un vicolo cieco da cui non potremo uscire? La mentalità del mondo si insinua anche in noi che vorremmo essere fedeli

allo spirito del vangelo. Non di rado, infatti, ci troviamo a pensare e ad agire come quelli che non hanno ancora avuto il dono della fede o che lo hanno rifiutato dopo averlo ricevuto. La nostra stessa incoerenza ci rende scontenti. Avvertiamo di non essere liberi e tuttavia non sappiamo essere risoluti nel rompere i lacci che ci trattengono. Ci occorre un aiuto, non un qualsiasi aiuto umano, ma l'aiuto di Uno che abbia autorità, che sia più forte di colui che ci tiene prigionieri.

Ecco il nostro aiuto: Gesù, il Figlio di Dio che si è incarnato nella stirpe di Davide ed è nato da Maria. È lui l'uomo di fiducia a cui Dio, il Padre, ha affidato autorità su tutto: le chiavi del suo regno, le chiavi della storia, le chiavi del cuore di ogni uomo. Gesù è dunque venuto e ancora viene per aprire davanti a noi la via della salvezza, la porta della speranza.

Lo lasceremo entrare nella nostra casa, nel nostro cuore, nella nostra vita?

Se riconosceremo la sua sovrana autorità e saremo docili alla sua voce, egli ci renderà partecipi della sua stessa autorità spirituale: ci renderà veramente liberi da ogni forma di schiavitù e di alienazione.

Pausa di silenzio

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Chiave di Davide,
scettro della casa di Israele,
che apri e nessuno può chiudere,
chiudi e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero
che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

MAGNIFICAT

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

Cristo è la chiave che apre la porta della salvezza davanti a ogni uomo. La santa Chiesa unita nella preghiera di lode lo attende e lo invoca:

R/ Vieni, Signore Gesù!

Signore Gesù, tu che ci hai amati di amore eterno, spezza le barriere del nostro egoismo, perché la tua Chiesa pellegrina nel mondo sia sempre più segno trasparente della tua bontà e misericordia per tutti gli uomini. Preghiamo.

Signore Gesù, spesso noi facciamo fatica a credere nel mistero della tua vera divinità e umanità: conferma la nostra debole fede e aiutaci a scoprire il tuo volto divino in quello umano dei nostri fratelli. Preghiamo.

Signore Gesù, tu che ci conosci nel profondo del nostro essere e ci vuoi liberi e felici, donaci la forza di resistere alle seduzioni del maligno, che offuscano la luce della tua presenza in noi. Preghiamo.

Signore Gesù, tu che sei il Primo e l'Ultimo, Colui che apre e chiude le porte della vita, fa' che non ci stanchiamo di attenderti e di proclamare al mondo che tu hai vinto per sempre la morte. Preghiamo.

Ti hai voluto, o Padre, che all'annuncio dell'Angelo la Vergine immacolata concepisse il tuo Verbo eterno, e, avvolta dalla luce dello Spirito Santo, divenisse tempio della nuova alleanza: fa' che aderiamo umilmente al tuo volere, come la Vergine si affidò alla tua parola. Per Cristo nostro Signore. Amen.